PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. N. 2501 — Trieste, Martedì 13 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2501

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I ministeri di Londra - Il contegno della polizia - Il preteso sventratore arrestato. LONDRA 12. Il popolino di Witechapel è irritatissimo per l'impotenza della polizia e maltratta tutte le figure sospette che capitano nel quartiere. Stamane all'angolo della Wentheworth Street un individuo dalla faccia annerita proclamò ad alta voce essere lui lo sventratore. La folla s'impadronì tosto di lui e stava già per impiccarlo ad un lampione quando la polizia sopraggiunse ancora in tempo per salvarlo. L'individuo si rifiutò di declinare il suo nome; soltanto affermò essere dottore in medicina. Fu arrestato.

Per un nome. - Francia e Germania. - Provocazioni. BERLINO 12. La *Norddeutsche* accenna ad un articolo del *Rappel* - il cui proprietario è il ministro Lockroy - nel quale è detto che nella Legione degli stranieri trovansi 8000 alsaziani e lorenesi, i quali dimostrano con ciò di non essere nemici della Francia. - Dovrebbesi quindi sostituire alla denominazione «Legione degli stranieri» quella di «Reggimento Alsazia-Lorena». La *Norddeutsche* osserva che questo articolo dà a ritenere logicamente che il governo francese approva l'aizzamento alla guerra. Noi - dice il giornale della cancelleria - ci limitiamo a constatare il fatto affinchè ognuno veda su chi cadrebbe la colpa se la pace non potesse essere mantenuta. La responsabilità di aver turbato la pace toccherebbe soltanto alla Francia. Quanto all'asserzione dei giornali francesi che con i negoziati fra la Russia e il Vaticano vien giocata una carta contro la Germania, la *Norddeutsche* osserva che anche in questo caso quei giornali non hanno fatto che mostrare la loro mancanza di coltura politica e di politico criterio. Un accordo fra la Russia e il Vaticano non può che tornar grato alla Germania. Russia e Prussia hanno interessi comuni. Le concessioni fatte dal papa alla Russia devono riuscire vantaggiose anche alla Prussia.

Processo Prado. PARIGI 12. L'identità di Prado è stabilita. Egli chiamasi veramente Castillon, disertore nell'ultima guerra carlista. E' nativo della Francia meridionale. Fu condannato per diserzione in contumacia a dieci anni di carcere.

Contro Cipriani. PARIGI 12. Oggi è stato distribuito un violento manifesto anarchico in lingua italiana contro Cipriani.

Contro Canovas. MADRID 12. Continua l'agitazione fra gli studenti. Essi percorrono le vie protestando contro la mescolanza di elementi politici stranieri. Temonsi nuove dimostrazioni per questa sera. Le guarnigioni vicine sono consegnate al palazzo reale. Le autorità sono risolute a reprimere con la forza ogni disordine.

Ancora il fatto di Borki. - Un altro disastro ferroviario. PIETROBURGO 12. Giusta il *Grashdanin*, Possiet, ministro delle comunicazioni, otterrà il chiesto congedo e abbandonerà il suo posto, non appena sarà terminata l'inchiesta sul disastro del treno imperiale. Fra Borki e Taganrowska sabato sera avvenne un altro disastro in seguito allo scontro di due treni merci. Due persone rimasero ferite.

Eredità in concorso. BRUNA 12. Fu aperto il concorso sull'eredità del defunto conte Carlo Guglielmo Kaunitz. I passivi ascendono a f. 850,000 contro un attivo di soli f. 11,000.

A proposito del prestito russo. BERLINO 12. Parlando del prestito russo, la *Post* dice: Noi non vogliamo che un giorno la Russia faccia con denaro tedesco la guerra alla Germania.

Tempio derubato. PRESBURGO 12. L'altra notte il tempio israelitico di Stampfen fu derubato. - Il danno è rilevantissimo.

Natalia in Russia. VARSAVIA 12. Natalia Ketschko, ex regina di Serbia, acquistò non lungi da Kutno un complesso di fondi per 1,800,000 rubli.

Il blocco a Zanzibar. LONDRA 12. Il *Times* ha da Zanzibar in data 11 corrente: Ad istanza del console generale inglese il blocco fu rimandato alla prossima settimana, per rendere possibile la partenza ai missionari inglesi di Magila.

Crispi e la Francia. PARIGI 12. Dispaccio della *Havas*: Giusta notizie da Roma, Crispi assicurò l'incaricato d'affari francese che il governo italiano prepara al nuovo ambasciatore Mariani la più simpatica accoglienza e che desidera di vedere svaniti i malintesi esistenti fra la Francia e l'Italia. Crispi incaricò inoltre l'ambasciatore Menabrea di dare al ministro Goblet identiche assicurazioni.

L'Italia all'Esposizione di Parigi. ROMA 12. Annunciasi che per l'Esposizione mondiale di Parigi furono dall'Italia presentate domande di 600 metri quadrati per soli quadri, di 60 m. q. per disegni e aquerelli e 175 domande per statue. Per le industrie diverse l'Italia ha a disposizione una galleria di 2000 m. q. Sonvi invece domande per 2800 m. q. per mobili artistici, 4000 m. q. per vetrerie e cristallerie, 1200 m. q. per la ceramica, 500 per bronzi e fornimenti artistici, 500 per oggetti di fantasia, 750 per bigiotteria. In totale le domande superano del quintuplo lo spazio disponibile. Per le macchine tutto lo spazio è occupato. E' pure occupato quello per generi alimentari, liquori, vini e frutta. Fra altro vi figura una botte capace di 70 mila litri mandata dai negozianti di Bari.

Principe morente. MONACO 12. Il bollettino serale sullo stato del duca Massimiliano, ricaduto ammalato, lo dice in serissimo pericolo.

Voci di fallimenti. PIETROBURGO 12. Alla Borsa corre voce che un' altra ditta in granaglie abbia sospeso i pagamenti. I passivi ammonterebbero ad un milione e mezzo. Però non sarebbe escluso un accomodamento.

Commercio tedesco-elvetico. BERLINO 12. Ieri fu firmato qui il trattato commerciale fra la Germania e la Svizzera.

Parlamento ungherese. — La conversione. BUDAPEST 12. *Camera dei Deputati*. I deputati Horanszky, dell'opposizione moderata, e Helfy dell'estrema sinistra respingono il disegno di conversione. Tisza rileva che la conversione corrisponde ad un desiderio universale; non poter presentare ulteriori particolari. Il risparmio degl'interessi darà ancora nel 1891 un milione e mezzo. Il gruppo bancario non avrebbe offerto l'operazione se non fosse persuaso di fatto della fiducia che ha l'estero nelle finanze ungheresi. Con ciò non fu sacrificato alcuno degl'interessi dello Stato. Fatta astrazione da sconvolgimenti mondiali, da qui a 10 o 15 anni si potrà fare una conversione ancor più favorevole. Domani continuazione.

Notizie telegrafiche.

La vedova di Federico in Inghilterra. BERLINO 11. L'imperatrice Federico parte domani per l'Inghilterra. Il yacht inglese *Victoria e Alberto* è arrivato oggi da Portsmouth a Vlissingen dove l'imperatrice prenderà imbarco. Si ha da Londra che il principe di Galles partirà il 13 corrente per Hessinga per incontrarsi con la Imperatrice Federico e la accompagnerà a Windsor, dove arriverà il 16 corrente, giorno in cui è attesa colà pure la regina proveniente dalla Scozia.

La Russia in Austria. LONDRA 11. Il *Daily News* ha da Vienna: «Si annunzia da Pietroburgo che la Russia intende di aumentare il numero dei suoi consolati, specialmente in Austria, dove il commercio russo è soltanto insufficentemente rappresentato».

Leopoldo e Guglielmo. VIENNA 11. Annunciano da Bruxelles essere imminente l'incontro tra re Leopoldo del Belgio e l'imperatore Guglielmo II a Berlino.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto. — Leva il sole ore 7.02, tram. 4.26. Oggi: S. Stanislao K. Domani: S. Venerando — Term. C. ore ant. 2.5 2 pom. 7.4 — Alt. bar. 764.4.

Il tempo che fa. La temperatura più alta di ieri è segnalata a Biarritz nei Pirenei, ove c'erano 18 gradi. A Napoli e Nizza 6 gradi, Brindisi, Cagliari e Palermo 12, Malta 14.

Da noi a Trieste, iermattina 2, a mezzodì 7. A Gorizia e Pola mezzo centigrado sotto zero.

La città più fredda era ieri Odessa con 10 sotto, a Vienna, Graz e Praga 7.

Pel congresso del Pro Patria. Ecco le disposizioni fissate per i posti del congresso che avrà luogo domenica.

Sul palcoscenico prenderà posto la direzione centrale del Pro Patria e la direzioni dei diversi gruppi; nelle poltroncine di platea i rappresentanti e i delegati al Congresso i quali hanno diritto alla parola.

Venti palchetti a pepiano saranno riservati alle venti signore che si sono di recente costituite in comitato feminile di beneficenza; gli altri palchi, la galleria e il loggione saranno a disposizione dei soci. Non occorre dire che, naturalmente, nei posti a sedere le signore hanno la preferenza.

*** Le iscrizioni pel banchetto sommano a parecchie centinaia, l'elenco però non è ancora chiuso.

Pro-Patria. Al Comitato di signore pervennero in denaro: Dalla signora Estella Cittanova fiorini 10, signora Anna Menz Lire 10, signor cav. Filippo Artelli fiorini 15, signor Lodovico Lausin da Genova fiorini 5.

Oggetti di vestiario pervennero dal Club Verablega 33, e altri ne pervennero dalla signora R. I., dal signor A. G. e dalla signora A. G.

Elargizioni. Per solennizzare il giubileo di regno dell'Imperatore, i signori Morpurgo e Parente hanno rimesso al signor Luogotenente fiorini 500 a favore della società della Croce Rossa, fiorini 500 a favore della associazione della Croce Bianca, fiorini 250 per l'ospedale Infantile e fiorini 250 per la società degli amici dell'infanzia per l'attivazione più sollecita della sezione delle Colonie Feriali.

Unione di Ginnastica. La sala della Unione Ginnastica era tutta affollata iersera; un simpatico publico di signore era convenuto a udire della buona musica eseguita da artisti valenti. Il concerto presentava delle attrattive e molto interesse per la sua felicissima del programma, variato e di buon gusto.

Il successo fu dei più lusinghieri e ad ogni singolo pezzo gli applausi fioccarono sempre fragorosi e scroscianti, talvolta entusiastici.

La parte vocale era affidata a due egregi e valenti artisti: la signora Luisa Negroni ed il signor Massimo Scaramella, i quali al loro presentarsi furono accolti da un festoso saluto.

La signora Negroni, presentatasi in una elegante *toilette* in velluto nero e *vieux-or* guernito di pizzi, cantò con squisita passione la melodica romanza del San Fiorenza *Lina* che la brava artista dovette replicare, e la patetica romanza del Palloni *Noi ci amavamo tanto*, in cui i versi narranti una storia mesta d'amore trovavano eco pietosa nel cuore delle signore gentili che popolavano la sala; di più, unitamente al baritono Scaramella, eseguì il duetto della *Traviata*, i cui popolarissimi motivi verdiani ebbero il potere di provocare battimani vivissimi.

Il signor Scaramella, col suo bel canto corretto, con la sua voce dalle note limpide, si produsse nella romanza del De Angeli: *Bionda larva* e nella romanza del *Faust*.

Ai vivissimi applausi che coronarono quest'ultimo pezzo, il valente artista rispose eseguendo, fuori programma, la bellissima romanza del Rotoli: *La mia bandiera*.

Fu qui specialmente che il signor Scaramella ebbe campo di far emergere i pregi del suo canto e all'ultimo verso della melodiosa romanza scoppiò un applauso entusiastico, mentre da ogni parte si chiedeva il *bis* del pezzo, che venne infatti accordato.

L'academia presentava anche dal lato istrumentale una singolare attrattiva rappresentata da una vezzosa giovanetta - una apparizione azzurra - la signorina Dina Mauro, nota nel nostro mondo musicale quale una delle nostre più abili ed esperte mandoliniste, una fra le migliori allieve dell'egregio maestro Bangini.

La *inspirazione sulla Lucrezia Borgia*, eseguita su mandolino romano, provocò insistenti richieste di replica. La signorina Mauro rispose cortesemente con un pezzo fuori programma.

Anche nella *Quarta sinfonia* del Dancla, eseguita assieme al Bangini, la bravissima signorina spiegò una straordinaria agilità e mostrò di far molto onore al distinto suo maestro. Del pezzo, sonato con rara fusione, il publico plaudente chiese il *bis* e l'ottenne.

Due sonate per violino, eseguite dall'egregio sig. m.o Carlo Coronini - con la nota sua valentia - completarono il variato programma.

Il giovane maestro sig. Lodovico Garzaner accompagnò al cembalo tutti i pezzi con notevole perizia.

Alla signora Negroni, alla signorina Mauro vennero offerti elegantissimi mazzi di fiori.

Per il nuovo ufficio del Fisicato. Il Magistrato civico ha publicato l'avviso col quale apre il concorso ai posti di protofisico, di aggiunto e di assistente al civico Fisicato, alle condizioni testè deliberate dal Consiglio di città. Il concorso si chiude col giorno 12 dicembre p. v.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Helios*, quello che trasporta gli emigranti a Santos, arrivò l'8 corrente a San Vincenzo.

La squadra germanica. Telegrammi da Berlino annunciano che la squadra germanica, ancorata attualmente nel nostro porto, andrà nelle aque di Zanzibar visitando per via i porti di Fiume e Cattaro.

Il passaggio attraverso il binario dell'Erpelle. Riceviamo e publichiamo:

«Caro *Piccolo*,

Allorchè mesi or sono successe la disgrazia al passaggio a livello dell'Erpelle presso S. Anna, tutti concordi domandarono provedimenti. Finora però nessuna misura fu presa ed a mio debole parere mi sembra che sia urgente di provedere, sia pure con una barriera automatica, che costa ben poco.

Alla domenica e in tutte le feste comandate il passaggio attraverso il binario è animatissimo e non tutti hanno le orecchie buone per sentire l'avvicinarsi del treno; quindi ti prego, caro *Piccolo*, alza tu la voce, che pur qualche volta viene ascoltata, onde sia scongiurato il pericolo di altre disgrazie.»

Ghiaccio all'asta. Sabato 1.o dicembre si esperirà presso il capodistrettuale rurale residente nella villa d' Opicina publica asta per allogare al miglior offerente il primo ed eventualmente il secondo taglio del ghiaccio dei ristagni comunali denominati: Netermuni, Babna ograda, Mocila nuova, Mocila vecchia e Podpilam, situati nel raggio della villa di Basovizza.

Denari depositati. Il Tribunale circolare di Gorizia publica un elenco di 33 importi di denaro giacenti in giudiziale deposito da oltre 30 anni e diffida gli aventi diritto a reclamarli entro il termine di un anno, tre settimane e tre giorni.

Un ritratto. E' un quadrone, una tela gigantesca addirittura. Su di un fondo bianco bianco, spicca la maestosa e simpatica figura del Garzolini, il caro ed amabilissimo artista. Wostry l'ha ritratto alla perfezione. La fisonomia è parlante, è così splendidamente colpita da far sorridere quando si guarda quella tela. C'è tutta la amabilità del suo sguardo, c'è quel sorriso bonario, c'è la vita in quella figura.

E' dipinto a larghi tratti, come sa dipingere il Wostry; pennellate sicure, larghe e sobrie.

Vi è però molta speculazione in quel fondo chiaro, che fa certo risaltare la figura spiccatamente e le dà un grande effetto.

Il quadro del Wostry attirava ieri una grande quantità di gente dinanzi al negozio del signor Schollian in via Pontérosso ove trovasi esposto.

Quartetto Heller. Lunedì 16 corr. darà la sua prima produzione nella sala del casino Schiller il quartetto Heller, così favorevolmente conosciuto tra noi. Le produzioni successive avranno luogo il 26 novembre, il 3 e 10 dicembre.

Ecco il programma stabilito:

I. *1. *Haydn.* Quartetto in Fa magg. 2. *Schumann.* Quintetto. - Pianoforte: signora Maria Seydel-Furlani. 3. *Schubert.* Quartetto in Re min.

II. 1. *Brahms.* Quartetto in La min. 2. *Mendelssohn.* Trio in Do min. - Pianoforte: sig.na Lucilla Bolls. 3. *Beethoven.* Quartetto in Do magg. op. 59.

III. *1. *Boccherini.* Quintetto in La magg. - II violoncello: sig. Alberto Luzzatto. 2 (a richiesta). *Brahms.* Trio in Mi bem. - Pianoforte: sig.na Luigia Gostischa, corno: sig. Stefano Jancovich. *3. *Schubert.* Ottetto. - Clarinetto: sig. G. Ragazzoli, fagotto: sig. G. Gianfrè, corno: signor Jancovich, contrabasso: signor A. Pioner.

IV. 1. *Mozart.* Quintetto in Re magg. - II viola: sig. D. Gentilli. *2. *Tschaykowsky.* Trio in La min. (alla memoria d'un grande artista). - Pianoforte: sig.na Eugenia Walzel di Vienna. - 3. *Beethoven.* Settimino. - Clarinetto: sig. Ragazzoli, fagotto; sig. Gianfrè, corno: sig. Jancovich, contrabasso: sig. Pioner.

I pezzi segnati con * vengono eseguiti per la prima volta in Trieste.

Concerto Ferdinando Busoni. Giovedì 22 corr. alle ore 8, avrà luogo nella sala del Casino Schiller un unico concerto del clarinettista prof. Ferdinando Busoni, con la gentile cooperazione del signor Achille Zaccheria, allievo del signor maestro Tagliapietra per la parte di canto; e dei signori Carlo Fanelli, Roberto Nani, Luigi de Luigi, Alberto Luzzatto per la parte istrumentale. La signora Anna Weiss-Busoni siederà al pianoforte.

Ferimenti a San Luigi. In una osteria situata in via San Luigi, avvenne ieri notte una rissa, non si sa per quali motivi, la quale assunse in breve proporzioni allarmanti. Certo Antonio Remez, d'anni 35, abitante in Chiadino N. 266 riportò tre coltellate: una grave al lato destro del torace, due alla schiena, ed una alla testa.

Altro ferito è il muratore Giuseppe Gustincich, d'anni 29, abitante al N. 25 di via delle Sette fontane: riportò egli pure parecchie ferite: alla palpebra destra, al labro inferiore, alla fronte ed all'occipite, più alcune escoriazioni e contusioni.

Tutti e due si recarono, per le opportune cure, all'ospedale e furono entrambi medicati dal dott. Manerini.

Conto falsificato. Quando il procuratore della ditta Roediger e Toppo ebbe nei primi di settembre in mano un conto mandatogli per l'incasso da parte dei negozianti Pioner ed Eberle, sul quale conto vi erano registrati 35 chilogrammi di stagno in verghe del complessivo valore di fior. 43 e soldi 46, rimase sopra pensiero dicendo che quell'ordinazione non l'aveva fatta lui, nè alcun altro della casa.

Ma, - gli fu detto - noi abbiamo ricevuto l'ordinazione debitamente timbrata e siccome si è in relazione d'affari, così non abbiamo esitato un istante a consegnare la merce.

Fattagli vedere l'ordinazione in parola, riconobbe subito per falso il timbro e dalla calligrafia indovinò chi poteva essere stato il truffatore e cioè il suo ex impiegato Eugenio Zamero, da Trieste, di anni 23.

Arrestato sopra denuncia dei danneggiati, costui confessò tosto di avere ordinato per conto e col nome della ditta suddetta un timbro al fabricatore signor Macerata, poi, una volta avutolo, commise la falsificazione incaricando terza persona, di cui non volle dire il nome, di farsi dare la merce, di venderla e i 25 fior. del ricavato di portarglieli a lui stesso; ciò che venne anche eseguito.

Fu condannato a 3 mesi di carcere.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. (114)

— Ma - interruppe il principe Dublon - noi siamo d'origine scozzese, i Clayborn sono gentiluomini. Uno dei miei antenati fu compagno di Giacomo II. Voi troverete i Clayborn nell'albo delle famiglie gentilizie. Il loro scudo porta «fondo azzurro col fiore cinquefoglie di argento, circondato da una doppia cinta merlettata dello stesso» Io riconosco essere cosa molto ardita per uno scudo tanto modesto voler inquartare con quello del Pèreuse, ma conto sulla vostra indulgenza, signor conte, poichè ho l'onore di domandarvi la mano di vostra figlia madamigella Luciana di Pèreuse.

Il conte Antonio pareva in estasi. Ricco a milioni e gentiluomo! Era fatto apposta per lui un genero come quello! Che avrebbe da dire la signora baronessa di Blagny quando le mostrasse l'arma dei Clayborn? Il signor di Péreuse assaporava già il suo trionfo; socchiudendo gli occhi, vedeva già la cera allibita della sua sorella sconfitta.

Saint-Ursanne dal canto suo si fregava le mani. Che brillante unione! E' il più brillante dei matrimoni parigini! E anche questo si dovrà a Saint-Ursanne! Era lui che aveva scoperto questa fenice, questo impareggiabile. Quanta riconoscenza gli si devrà!

— Voi comprendete bene, mio caro signore, — rispose il conte Antonio, dopo aver detto quanto era lusingato della scelta di cui sua figlia era l'oggetto — che un affare di tale importanza non si può trattare con leggerezza. Vi domando dunque di riflettervi sopra e di consultare la mia moglie e la figlia. A malgrado di tutti i vantaggi che possono incontrarsi in una unione si hanno alle volte delle difficoltà per far decidere una fanciulla. Poi, infine, bisogna fissar la cifra della dote...

Qui il sig. Clayborn, con un gesto fermò il sig. di Pèreuse, dicendogli:

— Signor conte, in America non si ha l'abitudine di dare la dote alle fanciulle, ed io non ne chiedo alcuna per la signorina di Pèreuse. Sarei troppo felice, troppo onorato, di ottener lei, e vorrei che su questo proposito non si facesse mai parola di denaro. La mia fortuna personale, mettendomi in una situazione eccezionale, se volete permettermi di usar questa parola, vi pregherei di rimaner voi il depositario della fortuna della signorina, senza che ne sia più parlato fra noi.

— Eh! - pensava Saint-Ursanne - che dirà quella vecchia strega della signora di Blagny, quando le si farà toccar con mano questo disinteresse piramidale? Quale obiezione potrà fare? Posto tutto ciò in un piattello della bilancia, avrà un bel mettere nell'altro il suo piccolo signor di Breuil!

Pochi momenti dopo, il cupé se ne andava di gran trotto, trascinando Claybora e Saint-Ursanne.

Il signor di Pèreuse, senza fare al principe Dublon una promessa formale, senza impegnare la sua parola, gli permetteva di concepire grandi speranze.

Clayborn, incantato per le ultime parole del conte, prese da esso congedo, menando via il suo conduttore che, ancor esso non poteva star più nei suoi panni dalla gioia.

Quando il signor di Pèreuse fu solo, dopo aver riflettuto un momento, mise il dito sopra un timbro e al domestico che comparve subito, diede ordine di prevenir sua figlia che desiderava parlare.

Luciana entrò pallida e tremante nella sala dove era suo padre. Dopo la scena della sera innanzi, il conte e lei non si erano scambiati una parola. A traverso i vetri essa avea veduto il cupè del principe Dublon, e presentiva quello che suo padre stava per dirle.

— Figlia mia - disse il conte lentamente e pesando le parole - il sig. Clayborn mi ha fatto l'onore di chiedermi la tua mano. Sono inutili i lunghi preamboli; senza dargli una risposta categorica, non ti nasconderò di avergli fatto conoscere che tale unione mi conveniva sotto tutti i rapporti. Desidero dunque che tu accetti questo partito. Ti fletti, e se tu hai affezione per tuo padre, il quale non vuole che la tua felicità, il cuore ti suggerirà la risposta.

— Sicchè - esclamò Luciana - è verissimo, che voi volete dare la vostra figlia a quell'avventuriere. E ciò perchè egli possiede dei milioni!.... dei milioni che ha presi non si sa dove! Voi dunque, padre mio, volete proprio vendere la vostra figliuola?

Il signore di Péreuse si era alzato: un improviso pallore invase il suo volto.

Egli non aveva mai inteso sua figlia parlargli in tal guisa.

— Risalite nella vostra camera, Luciana - diss'egli a sua figlia, contenendosi a fatica. - Io non so chi vi monti così la testa, e non voglio sapere di chi vi facciate l'eco, ripetendo delle infami calunnie sopra un galantuomo. Io non starò a ripetervi che una parola sola: voglio che voi accettiate il signor Clayborn. Voi mi capite.

(*Continua*)

Eccessi da ubriaco. La mattina dell' 8 ottobre entrava nel caffè Fontana, al Ponterosso, il facchino Giovanni Schiavo, da Trieste, d' anni 24, il quale, per essere ubriaco già dall'ordinazione rivolta al tavoleggiante, dimostrò un contegno relativo al suo stato.

Col calore che aveva in capo e con quello che c'era nel caffè, lo Schiavo finì quasi per impazzire così che cominciò a gridare e a far baccano.

La guardia di p. s. Matteo Paulin entrò allora nel caffè ed ammonì l'ubriaco.

Uscita, fu nuovamente attratta dalle grida di quell' uomo e vi ritornò per replicare l'ammonizione più severamente.

Questa volta lo Schiavo alla vista della guardia estrasse dai calzoni un coltello a serramanico, col quale minacciò il Paulin stesso dicendogli: «Con questo ve taieró el colo»

Va da sé che venne condotto in arresto; ma durante la di lui traduzione fece una resistenza passiva, da ubriaco.

La guardia, ieri al dibattimento ammise l' ubriachezza totale dell' accusato, per cui questi venne assolto dal crimine di minacce, ma condannato a 2 settimane di arresto per contravvenzione d' ubriachezza

Un cantore indomabile. La notte dal 14 al 15 ottobre pp. in via Farneto, un fornaio, giovanotto sui venticinque, gridava a squarciagola, parendogli cantare.

Due guardie di p. s. gli intimarono più volte il silenzio, ma, quegli non badando a nulla, venne arrestato.

Senonché due minuti dopo, un suo conoscente, il bottaio Giovanni Godnig si avvicinava a quelle tre persone e afferrato per un braccio l' amico fornaio, gridò contro le guardie che lo lasciassero libero.

Siccome, più che pregare il Godnig credette pretendere inveendo anche contro le guardie stesse, così fu arrestato anche lui e condotto in arresto.

Il Godnig ammise ieri al dibattimento di essersi intromesso illecitamente nell'operato delle guardie e a propria discolpa asserì di aver avuto compassione per l' amico, il quale cantava per la gioia avendo sua moglie partorito.

Fu punito con 1 mese di carcere.

Aggressione. Ieri a sera, nei pressi dell' arsenale del Lloyd, certo Giovanni Maldini, di anni 50, abitante in via del Bosco N. 198, fu aggredito da alcuni individui ignoti e colpito al capo da un colpo di salvavita. Riportò una grave contusione alla testa ed al labro superiore, e per di più gli fu mandato un dente in gola. Si recò all'ospedale, dove il dottor Gusina estese rapporto di lesione corporale.

Teatro Filodramatico. *Il Gladiatore di Ravenna*, ch' era nuovo per le scene di questo teatro, fu ascoltato ieri a sera proprio con raccoglimento ed interesse moltissimo. Non v' ha duopo di analisi: questa bella tragedia di Halm ebbe già i suoi trionfi su tutti i grandi teatri, formando uno dei lavori prediletti dagli artisti di fama.

La rappresentazione di ieri ha dimostrato come due attori coscienziosi possano divertire un publico anche quando intorno ad essi vi sia qualche capo ameno che si prefigge di far ridere quando il momento sia eminentemente serio.

La signora De Paladini sostenne la importantissima parte di Tusnelda da vera e provetta artista; l' effetto sarebbe stato maggiore se i mezzi non le facessero talvolta difetto in azioni così tragiche e potenti.

Il signor Gustavo Salvini, un bel tipo di gladiatore, ha studiato con amore la sua parte e la presentò bene, ma non poco gli ha nocinto quell' esuberanza di voce che profondeva in modo da ricordarci le cannonate ultratedesche del signor Mitterwurzer, di rumorosa memoria.

A noi pare che se il signor Salvini si correggesse di questo difetto ne avvantaggerebbe moltissimo.

Il publico applaudì anche la sig.a Salvini, una graziosa floraia (*Licisca*), il sig. Pozzone (*Caligola*) ed ha sentito un gran sollievo quando *Namide* ripartì per la Germania.

Anfiteatro Fenice. La compagnia italo-veneziana rappresenterá questa sera la brillante comedia di Carlo Goldoni: *I chiassetti e spassetti del Carneval de Vevesia*, a cui fará seguito una farsa.

Teatrro Armonia. Questo simpatico teatro era anche ieri a sera animatissimo ed i bravi lilipuziani s'ebbero applausi a iosa, e dovettero *bissare* e *ribissare* parecchi pezzi. Oggi ultima rappresentazione del *Borgomastro di Pinneberg*, domani alle 4 una rappresentazione dedicata ai fanciulli in cui si darà *Fior-di-neve ed i sette nani.* Di sera alle otto a richiesta generale ancora per una volta *La piccola Baronessa.*

Giovedì per la prima volta *Il Collegio di Meuselbach* e sabato ultima definitiva rappresentazione avendo la compagnia giá altri impegni. Veramente l'ultima rappresentazione era fissata per domenica, ma essendo per tal giorno indetto il grande spettacolo in onore ai delegati del *Pro-Patria* al teatro Comunale, il signor Martin direttore della compagnia dei Lilipuziani con lodevole intendimento in omaggio alla nazionalità del paese, decise di chiudere con sabato a sera il ciclo delle sue rappresentazioni.

Due donne e una ragazzina. Iermattina, verso le nove, in Piazza San Giovanni, due donnette si accapigliarono per bene. Causa della contesa era il fatto seguente:

Una delle due avversarie, ch'è una venditrice d' uova, per mera gelosia di mestiere, s' era data a percuotere una ragazzina del contado, perchè vendeva delle uova anche lei. L' altra, indignata da tale contegno, aveva preso le difese della fanciulla e s'era data, a sua volte, a percuotere la rivendugliola.

Un portinaio troppo furioso. Due ragazzi: i fratelli Vittorio e Mario Bertoli, l'uno di 4 anni, l' altro di 12, passavano l' altra sera alle 9 1|2 per la via dell' Aquedotto dopo aver accompagnato una loro zia in una casa sita in via Rossetti. D' un tratto videro capitarsi dinanzi un coso, il quale aggrediti i due giovanetti si diede a schiaffeggiarli e percuoterli pretendendo a malgrado delle loro proteste che fossero stati loro a sonare per gioco, il campanello della casa ove lui è portinaio in via Rossetti. I poveri ragazzi non avendo nessuno che li difendesse dovettero pigliarsele; a quel portinaio però una buona lezioncina non starebbe male per insegnargli a non essere così impetuoso e a non pigliarsela per le sue bizze, con chi non ne ha colpa.

Troppa furia. Ieri verso le 5 e mezzo pom. un giovanetto di circa 14 anni certo Giuseppe Biagini, conduceva un carretto a mano e attraversando la Piazza Grande correva sfrenatamente. Ne andarono di mezzo le gambe di un povero uomo il quale, all'urto per poco non andò a baciare la madre terra.

Ad ogni modo venne colpito e per vendicarsi del male sofferto rincorse il baldo garzone e raggiuntolo gli somministrò un saio di scapaccioni per insegnargli ad avere più prudenza nel condurre i carretti.

Facendo ginnastica. Il ragazzo di 11 anni Antonio Primosich, abitante al N. 48 di Roiano, ieri, dopo il meriggio mentre faceva degli esercizi ginnastici nella Palestra di una scuola, cadde e si lacerò i tendini della mano destra.

Il dottor Gusina, all'ospedale, lo medicò, dopodichè il giovanetto fu collocato nel quarto ripartimento.

Dalle scale. Ieri, scendendo le scale della propria abitazione, al N. 3 di via della Pescheria, certa Federica Bufonara scivolò e, nel cadere, si fratturò la gamba sinistra. Recatasi all'ospedale, ebbe le prime cure dal dottor Gusina.

Non voleva dei sigari. L' altra sera, certo Giovanni M. facchino di anni 30, entrava nel traffico di tabacchi di Giuseppe C., in via della Sanitá col pretesto di fare acquisto di alcuni sigari, ma in realtà per vedere se ci fosse qualche cosa da rubacchiare. Infatti, adocchiato che ebbe un paltò d'inverno del valore di 35 fiorini, che era appeso alla parete del negozio, se lo appropriò. — Il ladro però fu veduto e fatto arrestare. In sua compagnia trovavasi un altro individuo, il quale riuscì a darsi alla fuga.

Marinaio inglese ladro. In una liquoreria di via Geppa fu arrestato il marinaio inglese John W., di anni 36, perchè offriva in vendita dodici chilogrammi di caffè di furtiva provenienza. Un altro marinaio che trovavasi in compagnia del mariuolo, alla vista delle guardie, fu più lesto, e riuscì a darsela a gambe.

Ladri in casa. Giovanni B. di anni 22, di professione... ozioso, pensò bene di derubare ieri il proprio padrone di casa signor Luigi D., forse per guadagnarsi la sua benevolenza e farsi condonare qualche trimestre di affitto. Portò via alcuni oggetti d'oro ed alcuni effetti di vestiario; il tutto per il valore complessivo di fiorini 12.20. — Ieri il ladro venne arrestato.

Per far buon brodo. L'altra notte dal cortile della casa N. 74 in via Salita al Promontorio, ignoti ladri – intenzionati senza dubio di sostentarsi con del buon brodo – rubarono 12 galline, che appartenevano alla signora L. I volatili rappresentavano un valore di f. 15.

Un portamonete con denaro è stato rinvenuto sulla publica via e depositato presso l' autorità di publica sicurezza. Legittimandosi debitamente si potrà ritirarlo.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1|2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10. Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1281.

Ogni giorno una. Il figliuolo di Massinelli ha rinnovato ieri l' altro un bell' abito che gli sta a pennello.

Incontra un collega di redazione che gli domanda:

— Dimmi un po' chi é il tuo sarto?
— E' il cognato di Crapotti!
— Mi ci presenti?
— Mio caro, non posso, ha... famiglia.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «Ernani»

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 7 1|2) «Il Gladiatore di Ravenna» tragedia

ANFITEATRO FENICE. Compagnia veneziana di Enrico Gallina «Chiassetti e spassetti del carneval de Venezia» comedia in 3 atti. «Li comicomane» farsa.

TEATRO ARMONIA (ore 8) «Il borgomastro di Pinneberg».

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 12, ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 306.60 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.05.

Francoforte 12. Credit 255.37. Staatsbahn 209.62. Lombarde 86 1|4 Depressa

Parigi 12. (Boulevard) 82 93, 96.67, 532 81, 85.18 Depressa.

Borsa di Trieste dal 12 Novembre. Borse piuttosto ferme, malgrado una voce sparsa a Berlino di torbidi in Ispagna. Rubli 211. Vienna ferme le Staatsbahn 211.75, ch'usa 307.70, 82 10, 92 25 e 101.20 Parigi ch'iude 96 87 e qui, prezzi nominali, 95 8|16-5|16.

Listino. Napoleoni 9.64. a 9.65. Zecchini 5.73 a 5.75. Lire sterline 12.15 a 12.17 Lire turche 10.94 a 10.96. Londra 121.75 a 122,15 Francia 48.10 a 48.30 Italia 47.60 a 47.80. Banconote italiane 47.60 a 47.70. Banconote germaniche 59.60 a 59.70. Rendita austriaca in carta 81.15 a 82.05 Rendita ungherese in oro 4 0|0 101.— a 101.25 detta in carta 5 0|0 91.90 a 92.10. Credit 306.50 a 307.50 Greco 5 0|0 fr. 419 a 421 Rendita italiana 95 1|8 a 95 1|4.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocca

G. Henneberg a Zurigo. Deposito delle fabriche di seta (i. r. fornitore di corte) Vantaggioso luogo di comprita per privati di ogni genere di STOFFE DI SETA bianche, nere e colorate. Campioni a richiesta. Porto postale doppio. Medio deposito circa 8000 pezze. (4515 a)

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi brava parrucchiera. Indirizzo al «Piccolo» (130)

Ricercansi provetti operai falegnami in mobiglie, nel lavoratorio via Molin Grande N. 8. (126)

Ricercansi mobili usati, buon stato, per quattro stanze. Offerte «Piccolo» (121)

Cercansi due ragazzi forti, dai 16-17 anni, come facchini, S. Rotter, via dei Carradori 5. (136)

Ricercasi apprendista in commestibili. Rivolgersi alla Direzione del Banco Operaio. (122)

Cercansi rappresentanti-agenti per Istria. Rivolgersi subito Rossi, Corso 15, secondo (120)

Cercasi villino, vicino città, tutti particolari dirigere G. U. «Piccolo» (111)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (1048)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (127)

Ragazzo di buona famiglia ricercasi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo» (124)

Decreto agenzia di collocamenti ricercasi. Offerte «O. R.» al «Piccolo» (123)

Corrispondente italiano, francese, tedesco contabile, desidera occuparsi dalle 6 alle 8 pom Ottime referenze. Indirizzo «S. M. 400» fermo in posta (23)

Maestra fröbeliana avendo alcune ore disponibili impartisce lezioni a bambini. Indirizzo al «Piccolo» (108)

Matematica, fisica, descrittiva, tedesco, italiano, francese, insegna distinto corepetitore, lingua d'istruzione italiana e tedesca. Offerte sub «Ripetitore Z» al «Piccolo». Esito garantito (119)

Signora impartisce grammaticalmente lezioni tedesco, francese, 50 soldi per lezione. Insinuarsi Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (115)

Servitù scelta, ogni categoria, disponibile, presso Nuova Agenzia, Sebastiano 1 (129)

Per affari scritturazioni. consultazioni, Nuova Agenzia, Sebastiano 1 (129)

Falegname apprendista ricerca lavoratorio mobili Angelo Delpin, Torrente 32. (102)

Cinquanta fiorini a chi procurerà impiego ad agente di commercio. – Indirizzo al «Piccolo» (116)

Affittasi stanza ammobiliata via Caserma 3 piano terzo. porta 9 (133)

Affittasi Mercato vecchio 3, dar', bottega davanti 870. (114)

Affittansi camera, due camere cucina. Via Solitario N. 24. (110)

Affittasi grande stanza-sosto. Via Caserma 8, II. piano. (118)

D'affittare una stanza grande, Via Madonna del Mare 11, I. (91)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Stanze ammobigliate d'affittare, via delle poste 10, II scala, I piano sinistra. (77)

Da cedere Negozio manifatture. Rivolgersi dal parrucchiere via Cerdainoli N. 21. (128)

Vendesi sofà a letto, stoffe moderne, lana, f 20, canapè stoffa lana 13, sgabelli 4, unste 8.90, lettiere alte, moderne, lavamani marmo, credenze, tavoli ovali 6.50, tavolinetti, tavola pranzo a zoccolo, tremò, specchi, molti altri mobili nuovi, acquistati incanto buonissimi prezzi. Madonna Mare 1º, porta 8. (117)

Vendesi macchina Howe. Affittansi stanze ammobiliate o vuote, comodo di cucina, vista sulla Piazza della Borsa N. 14, p. III. (134)

Fu trovato a Servola il 4 novembre un fermaglio. Rivolgersi via Broletto N. 14, terzo piano. (103)

Fu smarrito domenica a mezzogiorno smontando da un carrozzone della tramway e percorrendo sino la via S. Michele, un portamonete contenente fiorini 14. La onesta persona che l'ha trovato lo porti via San Michele 27, III piano, ove riceverá generosa mancia. (104)

Cane da caccia, grande, bianco, con macchie caffè, chiamato «Tripp» fuggito ieri il trovatore viene invitato a indirizzarlo in via Sanitá N. 1, porta N. 4 ove verrà condegnamente ricompensato (107)

Falima adorabile, a B. tuo Hassan (135)

Imagino chi sei, ma prima di risponderti, fatti conoscere come ti chiesi nel «Piccolo» di sabato 10 corr. G... (125)

A te solo ricompensa gratitudine, nostra perfetta tranquillità: ma se circostanze sacrifici sono tali, non dubitare giurandoti in questi e quelle ti amerò e non penserò che a te. Addio. (113)

Politeama 4. Ritirate lettera avendo per indirizzo la via dove abita ed il numero di casa. (109)

212. Gran gioia provai nel vedervi più volte Domenica; ma non ebbi ancora un vostro cenno. Fino a quando durerá questo supplizio di Tantalo non so; siate voi, men crudele Mi fareste un gran favore facendovi vedere alla finestra questa sera alle 5 1|2 (131)

K. Impossibile fino a Carnovale; incomodano a casa mia; abbiate pazienza; conosco, sono creature. Non merito burle. Desidero parlarvi in persona. (131)

Fu smarrito domenica mattina, cane razza rattler, di nome »Pluto« 4 occhi. Mancia portandolo via Amalia N. 20. (112)

Esclusivamente per signorine, lezioni danza, martedì venerdì ore 4 Pietro Modugno, Mortarra, Dallatorre. Chiozza 5, (105)

Adulti questa sera 8 lezione danze, Sala Tersicore, Chiozza 5. (105)

Sala Torrente 16. Giornalmente istruzione danza. Maestri Kostner Modugno. (13)

Cappotti per pioggia (impermeabili) presso Enrico Pegan, Palazzo Lloyd. (1093)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (90)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (90)

Acquista partite
Cassoni vuoti
la ditta F. MELL.

La sottofirmata si pregia notificare che nella sua
Latteria Monastero
Trieste, piazza S. Giovanni N. 5
si vende giornalmente latte genuino fresco, crema centrifugata, crema da caffè e crema garba, finissimo burro 'Theebutter) di crema dolce. formaggio, ecc.
Amministrazione degli eredi
ETTORE Barone de RITTER ZAHONY
Monastero presso Aquileja

LE
TOSSI
BRONCHITI, CATARRI
LARINGITI, ASMA, ETISIA
Catarri Vescicali e Intestinali
sono guarite coll'uso delle
PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI
raccomandate dai Medici
PREMIATE
dal XII. Congresso Medico, Pavia 1887
e dal II. Congr. d' Igiene Brescia 1888
Usate negli Ospedali principali.
Sono di sapore grato, ricercate dai bambini, ben tollerate dai vecchi, ajutando la digestione.
1 scat. L. 2, 50 - 4 scat. L. 9, 50
Franche di Porto - Dirigersi da
A. BERTELLI e C.
CHIMICI FARMACISTI - MILANO
e in tutte le farmacie del Regno ed Estere

Concessionari per il Sud-America C. F. HOFER e C. Genova.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, I.o piano
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 9 ³/₄ antimer.

TEATRO ARMONIA

Ultima settimana.
Martedì 13 Novembre 1888
Ottava rappresentazione
della Compagnia dei **LILIPUZIANI**
Per l'ultima volta:
Il Borgomastro di Pinneberg

Mercoledì 14 novembre II rappresentazione alle ore 4 pom.
ultima rappresentazione per i fanciulli a prezzi molto ridotti.
„Fior di neve e i sette nani"

Alle ore 8 di sera
a richiesta generale
La piccola Baronessa

Giovedì 15 Novembre 1888
per la prima volta:
IL COLLEGIO MENSELBACH

Sabato 17 novembre
Rappresentazione d' addio.

Corso 19, nel cortile
CANTINA
VINO d'ORSERA
DI **LUIGI TAVOLATO**
Vino Nuovo
Terrano fino a 30 s. al litro
Piantadella „ 26 „ „
FRANCO A DOMICILIO.

IL MIGLIORE surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è
Caffè Genuino di Hauswaldt.
Voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **CAFFE' GENUINO DI HAUSWALDT** che trovasi in vendita in tutti i **NEGOZI DI COLONIALI** riposto in scatole, pacchetti chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad

La ben nota SARTORIA di Via Farneto N. 10, I p.
dà Vestiti da uomo fatti e da confezionare, inoltre Coperte imbottite ed ogni sorta di Manifatture per la stagione verso cassa ed a rate a prezzi incredibilmente bassi
Via Farneto N. 10, I. p.

Guanti, Calze, Polsi, Maglie di lana e cotone
per Signore, Signori e Bambini con grande scelta nel nuovo Negozio al
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 26

GUANTI
di
PELLE TAMBURATA
CON AGRAFF
a f. 1 al paio
da
S. Biermann - Au Magnet
Piazza della Borsa N. 3

La Nuova Società di Facchini
IN PARENZO
si pregia di partecipare a tutti i P. T. Signori che desiderassero una mano d' opera inappuntabile, la nuova tariffa: Per travaso del vino unitamente al trasporto a bordo dei piroscafi **dieci** soldi per ettolitro; per lo sbarco delle botti sulla »Riva« e relativa caricazione **cinque** soldi per ettolitro.
Nella speranza di vedersi onorata di numerosi comandi, anticipa rispettosamente i suoi ringraziamenti.
Paolo Galli
Capo bracciante - Parenzo

Si porga la mano alla fortuna
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel caso più fortunato, la **grande lotteria in danaro di Amburgo**, approvata e garantita dallo **Stato.** La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi, mediante 7 classi da 98,000 viglietti, vengono sicuramente esurite **46,100 vincite** nell' importo complessivo di **9,345,605** Marchi fra cui vincite principali eventualmente di **M. 500,000** e in ispecialità poi di Marchi:

1	a 300.000
1	„ 200.000
1	„ 100.000
1	„ 75.000
1	„ 70.000
2	„ 65.000
1	„ 60.000
1	„ 55.000
1	„ 50.000
1	„ 40.000
8	„ 30.000
2	„ 15.000
56	„ 10.000
16	„ 5.000
203	„ 3,000
606	„ 2,000
812	„ 1.000
388	„ 500
10199	„ 148
26991	„ 300
200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.	

Di queste vincite vengono estratte nella prima classe duemila coll'importo complessivo di **M. 117.000.** La vincita principale di 1.a classe è di **50.000** ed aumenta nella II.a Classe a **M. 55.000**, nella terza a **M. 60.000**, nella quarta a **M. 65.000**, nella quinta a **M. 70.000**, nella sesta a **M. 75.000** e nella settima eventualmente a **M. 500.000** e specialmente a **M. 300.000, 200.000** ecc.

Le estrazioni sono fissate ufficialmente secondo il piano.

Per la prossima estrazione di prima classe di questa grande lotteria in danaro **garantita** dallo Stato, vendiamo:
1 intero biglietto originale f. **3.50**
mezzo „ „ „ **1.75**
un quarto „ „ „ **—.90**

Tutte le commissioni impartite direttamente vengono eseguite **subito** e colla maggior cura verso la **rimessa** o assegno **postale** o **rivalsa** del rispettivo importo, ed ognuno riceve da noi e nelle sue proprie mani i **biglietti originali** muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno uniti gratuitamente i necessari piani ufficiali, dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe. Inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai nostri interessati, le liste ufficiali delle vincite.

Dietro richiesta spediamo anche prima e franco il piano ufficiale per ispezione e ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti non convenissero, di riprenderli, avanti l'estrazione, verso rimborso dell'importo pagato.

Il pagamento delle vincite viene eseguito prontamente, secondo il piano e **sotto garanzia dello Stato.**

Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna e noi abbiamo esborsato già diverse volte ai nostri interessati delle vincite principali, fra cui di **M. 250.000, 100.000, 80,000, 60,000, 40,000** ecc.

Si può con sicurezza prevedere che ad **una impresa fondata sopra base tanto solida** si potrá calcolare da per tutto su vivissima partecipazione, e noi preghiamo quindi onde poter eseguire tutte le ordinazioni di farci pervenire le commissioni **direttamente,** in ogni modo però **prima del**
30 novembre a. c.

Kaufmann & Simon
Banchieri e Cambiavalute, Amburgo.

Ringraziamo la nostra clientela per la fiducia sinora accordataci, e siccome la nostra firma è conosciuta in **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni**, preghiamo tutti coloro che s'interessano per una **sicuramente solida Lotteria di danaro,** nonchè loro i quali ci tengono che i loro interessi sieno tutelati in tutte le direzioni, di rivolgersi soltanto direttamente alla nostra firma **Kaufmann e Simon** in **Amburgo.**

Tutte le commissioni che ci pervengono vengono registrate subito ed effettuate immediatamente. (5360)